

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	ROZZANO (MI) – Via A. Manzoni 56
Codice Fiscale	10125410158
Numero Rea	MILANO 1352145
P.I.	10982360967
Capitale Sociale Euro	13.840.000 i.v.
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Humanitas S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.852.209	3.599.810
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.436.913	1.633.561
7) altre	14.674.403	15.986.148
Totale immobilizzazioni immateriali	20.963.525	21.219.519
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.325.262	4.061.974
3) attrezzature industriali e commerciali	28.703.373	29.683.088
4) altri beni	5.696.578	6.529.498
5) immobilizzazioni in corso e acconti	745.775	1.056.377
Totale immobilizzazioni materiali	38.470.988	41.330.937
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	78.078.688	90.135.410
c) imprese controllanti	14.617.941	14.617.941
d-bis) altre imprese	4	4
Totale partecipazioni	92.696.633	104.753.355
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.500.000	11.000.000
Totale crediti verso imprese controllate	17.500.000	11.000.000
Totale crediti	17.500.000	11.000.000
3) altri titoli	103.291	103.291
Totale immobilizzazioni finanziarie	110.299.924	115.856.646
Totale immobilizzazioni (B)	169.734.437	178.407.102
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.009.313	8.036.799
3) lavori in corso su ordinazione	9.057.934	6.366.904
Totale rimanenze	16.067.247	14.403.703
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.231.816	102.021.901
Totale crediti verso clienti	83.231.816	102.021.901
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	399.372	247.916
Totale crediti verso imprese controllate	399.372	247.916
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	287.631	258.836
Totale crediti verso controllanti	287.631	258.836
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.172.072	1.409.654
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.172.072	1.409.654
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	5.695.578	1.086.439
esigibili oltre l'esercizio successivo	630.540	2.806.960
Totale crediti tributari	6.326.118	3.893.399
5-ter) imposte anticipate	9.686.536	11.020.128
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.976	288.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.085	42.085
Totale crediti verso altri	511.061	330.314
Totale crediti	102.614.606	119.182.148
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	132.158.901	107.204.831
2) assegni	96.602	102.755
3) danaro e valori in cassa	56.567	24.230
Totale disponibilità liquide	132.312.070	107.331.816
Totale attivo circolante (C)	250.993.923	240.917.667
D) Ratei e risconti	12.032.958	13.058.886
Totale attivo	432.761.318	432.383.655
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.840.000	13.840.000
IV - Riserva legale	2.768.000	2.768.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.520.455	3.520.455
Riserva azioni (quote) della società controllante	14.617.941	14.617.941
Varie altre riserve	11.816.775	14.739.075
Totale altre riserve	29.955.171	32.877.471
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	174.365.005	125.876.098
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.947.126	64.527.408
Totale patrimonio netto	260.875.302	239.888.977
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	36.170.193	45.516.840
Totale fondi per rischi ed oneri	36.170.193	45.516.840
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.938.414	6.223.978
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.297.195	12.500.216
Totale acconti	15.297.195	12.500.216
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.113.220	98.688.571
Totale debiti verso fornitori	86.113.220	98.688.571
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.607.694	1.219.185
Totale debiti verso imprese controllate	1.607.694	1.219.185
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.368.037	2.268.538
Totale debiti verso controllanti	2.368.037	2.268.538
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.239	365.445
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	622.239	365.445
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.967.170	6.670.303

Totale debiti tributari	3.967.170	6.670.303
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.225.466	5.326.828
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.225.466	5.326.828
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.494.407	13.575.416
Totale altri debiti	14.494.407	13.575.416
Totale debiti	129.695.428	140.614.502
E) Ratei e risconti	81.981	139.358
Totale passivo	432.761.318	432.383.655

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	436.668.631	430.600.590
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.691.030	1.725.959
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.464.288	11.513.768
altri	17.329.313	14.967.550
Totale altri ricavi e proventi	30.793.601	26.481.318
Totale valore della produzione	470.153.262	458.807.867
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.924.185	99.027.776
7) per servizi	138.487.866	132.798.429
8) per godimento di beni di terzi	16.080.236	15.115.496
9) per il personale		
a) salari e stipendi	83.203.714	78.953.065
b) oneri sociali	24.517.513	23.502.613
c) trattamento di fine rapporto	5.964.504	5.638.044
e) altri costi	398.891	545.247
Totale costi per il personale	114.084.622	108.638.969
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.106.349	5.084.461
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.004.892	10.913.558
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	979.302	438.511
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.090.543	16.436.530
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	965.576	(671.930)
12) accantonamenti per rischi	4.490.497	12.893.834
14) oneri diversi di gestione	26.670.163	26.735.965
Totale costi della produzione	417.793.688	410.975.069
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	52.359.574	47.832.798
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	7.437.905	33.649.207
da imprese controllanti	769.188	769.188
Totale proventi da partecipazioni	8.207.093	34.418.395
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	19.859	68.304
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	19.859	68.304
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	307.648	396.702
Totale proventi diversi dai precedenti	307.648	396.702
Totale altri proventi finanziari	327.507	465.006
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	2.304
altri	36.721	325.382
Totale interessi e altri oneri finanziari	36.721	327.686
17-bis) utili e perdite su cambi	(3.017)	1.153

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.494.862	34.556.868
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	7.540.350	10.970.864
Totale svalutazioni	7.540.350	10.970.864
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(7.540.350)	(10.970.864)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	53.314.086	71.418.802
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.376.271	13.215.051
imposte relative a esercizi precedenti	657.096	(3.013.151)
imposte differite e anticipate	1.333.593	(3.310.506)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.366.960	6.891.394
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.947.126	64.527.408

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	39.947.126	64.527.408
Imposte sul reddito	13.366.960	6.891.394
Interessi passivi/(attivi)	(287.769)	(138.473)
(Dividendi)	(8.207.093)	(34.418.395)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.800)	78.489
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	44.810.424	36.940.423
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.120.639	14.433.814
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.111.241	15.998.019
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.540.350	10.970.864
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.854.135)	(2.890.941)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	24.918.095	38.511.756
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	69.728.519	75.452.179
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.663.544)	(2.385.625)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	17.810.783	(9.312.214)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(12.575.351)	6.737.191
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.025.928	(4.082.636)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(57.377)	(70.615)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.184.193	7.546.918
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.724.632	(1.566.981)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	76.453.151	73.885.198
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	287.769	138.473
(Imposte sul reddito pagate)	(16.117.419)	(11.803.016)
Dividendi incassati	8.207.093	34.418.395
(Utilizzo dei fondi)	(9.919.413)	(7.329.087)
Totale altre rettifiche	(17.541.970)	15.424.765
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	58.911.181	89.309.963
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.341.459)	(10.769.282)
Disinvestimenti	121.358	33.894
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.890.712)	(6.866.981)
Disinvestimenti	40.356	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.500.000)	(1.000.000)
Disinvestimenti	5.600.330	44.214.945
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.970.127)	25.612.576
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	(30.000.000)

Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(18.960.808)	(22.143.990)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(18.960.808)	(52.143.990)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	24.980.246	62.778.549
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	107.204.831	44.398.660
Assegni	102.755	123.590
Danaro e valori in cassa	24.230	31.026
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	107.331.816	44.553.276
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	132.158.901	107.204.831
Assegni	96.602	102.755
Danaro e valori in cassa	56.567	24.230
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	132.312.070	107.331.816

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2019 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2019 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.18.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

La Società non ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2019, come previsto dal D.Lgs 127/91, art. 27, comma 3, in quanto vi provvede la capogruppo Teur S.p.A., con sede a Milano, via Monte Rosa 93.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le migliorie su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate sulla base della utilità residua delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguati a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà.

Categoria Cespite Aliquota applicata

Costruzioni leggere	10,0%
Attrezzature generiche	25,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Ferri chirurgici	12,5%
Impianti	15,0%
Mobili e arredi generici	12,0%
Arredi sanitari	10,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Telefonia	20,0%
Autovetture	25,0%

Le immobilizzazioni il cui costo di acquisto sia stato finanziato da contributi in conto capitale vengono esposte al netto del relativo contributo ricevuto. In questo caso l'ammortamento si calcola sul valore netto del cespite.

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

Le prestazioni in corso relative all'attività di sperimentazione clinica sono state valorizzate considerando per ogni singolo protocollo la fase di studio in atto al 31/12/2019.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2019, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza, della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Irap applicata è del 3,9% e l'aliquota Ires è del 24%; quest'ultima è dimezzata, e quindi pari al 12%, sull'imponibile fiscale generato dalle prestazioni di ricovero e ambulatoriali rese in regime di convenzione, ivi comprese quelle per le quali l'onere viene ripartito tra il sistema pubblico e il paziente mediante il meccanismo di compartecipazione di spesa sanitaria (ticket) e dall'attività di ricerca scientifica traslazionale, strumentale all'attività sanitaria svolta, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a) del DPR n. 601 del 1973 (aliquota Ires dimezzata originariamente per gli enti ospedalieri).

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio. In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.379.736	1.633.561	43.405.847	64.419.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.779.926	-	27.419.699	43.199.625
Valore di bilancio	3.599.810	1.633.561	15.986.148	21.219.519
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.731.808	1.919.905	1.238.999	4.890.712
Riclassifiche (del valore di bilancio)	263.313	(1.116.553)	853.240	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	100.391	100.391
Ammortamento dell'esercizio	1.742.722	-	3.363.628	5.106.350
Altre variazioni	-	-	60.035	60.035
Totale variazioni	252.399	803.352	(1.311.745)	(255.994)
Valore di fine esercizio				
Costo	21.374.857	2.436.913	45.397.695	69.209.465
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.522.648	-	30.723.292	48.245.940
Valore di bilancio	3.852.209	2.436.913	14.674.403	20.963.525

I costi per concessioni, licenze e marchi sono relativi sia all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, sia alle personalizzazioni ed implementazioni degli stessi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dagli oneri sostenuti per la rifunzionalizzazione ed il miglioramento degli elementi strutturali degli edifici e degli impianti generali di proprietà della Italian Service SICAF S.p.A. (Gruppo AXA) e dell'INAIL.

Si rileva l'entrata in funzione del un nuovo gruppo elettrogeno il cui termine dei lavori è avvenuto nel 2019.

Il saldo delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce principalmente a lavori di migliorie sugli impianti elettrici per cambio tensione sugli immobili della Italian Service SICAF S.p.A., la cui fine è prevista nel 2020.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	256.256	8.253.639	104.797.961	32.144.643	1.056.377	146.508.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	256.256	4.191.665	75.114.873	25.615.145	-	105.177.939
Valore di bilancio	-	4.061.974	29.683.088	6.529.498	1.056.377	41.330.937
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	112.699	6.340.322	840.404	1.048.034	8.341.459
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	197.862	786.966	373.808	(1.358.636)	-

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	10.554	2.263.463	204.913	-	2.478.930
Ammortamento dell'esercizio	-	1.047.273	7.912.519	2.045.100	-	11.004.892
Altre variazioni	-	10.554	2.068.979	202.881	-	2.282.414
Totale variazioni	-	(736.712)	(979.715)	(832.920)	(310.602)	(2.859.949)
Valore di fine esercizio						
Costo	256.256	8.553.646	109.661.786	33.153.942	745.775	152.371.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	256.256	5.228.384	80.958.413	27.457.364	-	113.900.417
Valore di bilancio	-	3.325.262	28.703.373	5.696.578	745.775	38.470.988

Tra gli investimenti più rilevanti in tecnologie medicali si segnala un potenziamento della radiologia e della radioterapia e, a supporto dei professionisti dell'area ricerca, sono continuati gli investimenti in strumentazione tecnologica.

La società ha inoltre proseguito l'ordinaria attività di informatizzazione, rinnovando e potenziando le attrezzature elettroniche e predisponendo nuove postazioni di lavoro.

Le principali dismissioni dell'esercizio riguardano attrezzature elettromedicali e macchine elettroniche obsolete.

Il saldo delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce principalmente all'ampliamento delle reti wifi di tutta la struttura.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dall'OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B III)	Valore 31/12 /2018	Incrementi/ Decrementi	Riclassifiche	Valore 31/12 /2019
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate:	90.135.411	-12.056.667	0	78.078.744
Pieve S.r.l.	22.000.000	0	0	22.000.000
Casa di Cura San Pio X S.r.l.	54.130.034	0	0	54.130.034
Humanitas Medical Care Milano S.p.A.	4.516.372	-4.516.372	0	0
Immobiliare Mirasole S.p.A.	9.489.004	-7.540.294	0	1.948.710
c) Imprese controllanti:	14.617.941	0	0	14.617.941
Humanitas S.p.A.	14.617.941	0	0	14.617.941
d) Altre imprese	4	0	0	4
Cliniche Gavazzeni S.p.A.	4	0	0	4
Totale partecipazioni	104.753.355	-12.056.667	0	92.696.688
2) Crediti				
a) Imprese controllate:	11.000.000	6.500.000	0	17.500.000
Pieve S.r.l.	10.000.000	7.500.000	0	17.500.000
Casa di Cura San Pio X S.r.l.	1.000.000	-1.000.000	0	0
Totale Crediti	11.000.000	6.500.000	0	17.500.000
3) Altre Immobilizzazioni finanziarie:				
Fondazione Humanitas	103.291	0	0	103.291
Totale Altre Immobilizzazioni finanziarie	103.291	0	0	103.291

Totale	115.856.646	-5.556.667	0	110.299.980
---------------	--------------------	-------------------	----------	--------------------

Pieve S.r.l.

Al 31.12.2019 la Società detiene una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale di Pieve S.r.l. del valore di euro 22.000.000.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile, si segnala che il valore della partecipazione in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata sarebbe pari ad euro 6.021.810 invece di euro 22.000.000, con una differenza rispetto al valore di iscrizione pari ad euro 15.978.190. La differenza fra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto è imputabile al maggior valore riconosciuto, in sede d'acquisizione, al terreno posseduto dalla società sito in Pieve Emanuele.

Casa di Cura San Pio X

Al 31.12.2019 la Società detiene una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale di Casa di Cura San Pio X S.r.l. del valore di euro 54.130.034.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile, si segnala che il valore della partecipazione al 31.12.2019 in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata sarebbe pari a euro 17.700.332 invece di euro 54.130.034, con una differenza rispetto al valore di iscrizione pari a euro 36.429.702.

La differenza fra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto è imputabile in parte al maggior valore riconosciuto, in sede di acquisizione, all'immobile posseduto dalla società; ed in parte alle prospettive reddituali di Casa di Cura San Pio X S.r.l. Nel mese di maggio 2019 Casa di Cura San Pio X S.r.l. e la controllante Humanitas Mirasole S.p.A. hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Casa di Cura San Pio X S.r.l. in Humanitas Mirasole S.p.A., seguito dalla stipula dell'Atto di fusione ad ottobre 2019 che ha stabilito l'efficacia giuridica della fusione a decorrere dal 01 gennaio 2020. Nel medesimo atto è stato stabilito che anche gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 01 gennaio 2020. Pertanto a far data dal 01 gennaio 2020 le operazioni della Casa di Cura San Pio X S.r.l. verranno imputate al bilancio della Humanitas Mirasole S.p.A.

Humanitas Medical Care Milano S.p.A. (ex Static di Milano S.p.A.)

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2018 di Humanitas Mirasole S.p.A. ha deliberato, a seguito di un processo di riorganizzazione della gestione delle società del Gruppo dedicate alle attività poliambulatoriali, la cessione del 100% della partecipazione di Humanitas Medical Care Milano S.p.A. alla consociata Humanitas Medical Care S.r.l., società dedicata alla gestione accentrata dei poliambulatori al fine di offrire un coordinamento omogeneo dei servizi offerti dalle singole strutture.

La cessione è avvenuta nel mese di febbraio 2019. Il prezzo di vendita della partecipazione è stato di euro 4.600.000, realizzando una plusvalenza, rispetto al valore di iscrizione pari ad euro 4.516.372, di euro 84.000.

Immobiliare Mirasole S.p.A.

La voce include inoltre la partecipazione detenuta in Immobiliare Mirasole S.p.A., società che nel corso del precedente esercizio è stata oggetto di una riorganizzazione che ha portato alla cessione di tutti gli immobili. Immobiliare Mirasole S.p.A. non possiede nessun bene e non esercita, sostanzialmente, più nessuna attività sociale, pertanto nell'ultimo Consiglio di Amministrazione di approvazione del progetto di Bilancio 2019 è stato deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci lo scioglimento volontario della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484 n. 6 cod. civ., attivando conseguentemente la procedura di liquidazione.

Il decremento del valore della partecipazione è relativo alla svalutazione del valore della partecipazione per un importo pari a euro 7.540.350 e iscritto nel conto economico alla voce D) 19 a) svalutazioni di partecipazioni, al fine di allineare il valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto della società partecipata, in quanto a seguito della distribuzione di dividendi per complessivi euro 7.437.900, si è verificato un indicatore di impairment che ha reso necessario l'adeguamento del valore della partecipazione a quello del patrimonio netto della società partecipata. A fine esercizio la Società possiede n. 731.356.906 azioni della società Immobiliare Mirasole S.p.A. del valore nominale di euro 0,00185 cad. acquistate negli anni con differente sovrapprezzo. La percentuale di possesso è pari al 67,58% del capitale sociale. Il valore del Patrimonio Netto al 31/12/2019 di Immobiliare Mirasole S.p.A. risulta pari a 2.883.807 euro e, pertanto, la quota di spettanza della Società è pari a euro 1.948.710.

Humanitas S.p.A.

Al 31.12.2019 la Società detiene 1.260.963 azioni pari al 3,65% del capitale sociale della controllante Humanitas S.p.A., acquistate nel corso del 2014 ad un prezzo pari a euro 14.617.941. Come previsto dall'articolo 2359 bis del codice civile è stata appostata una riserva indisponibile di patrimonio netto.

ICrediti di natura finanziaria derivano dall'attivazione di due linee di finanziamento, di cui una rinnovata a settembre 2019, e concessa da Humanitas Mirasole S.p.A. alla controllata Pieve S.r.l. fino ad un importo massimo di euro 40.000.000, con scadenza al 30 settembre 2020, da utilizzare a tiraggio in base al bisogno per far fronte al pagamento dei fornitori per gli impegni derivanti dalla costruzione del futuro "Building 6". Il tasso di interesse applicato sarà pari al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno Spread di 30 bps e comunque non superiore a 100. Tale credito al 31.12.2019 ammonta ad euro 17.500.000.

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha rinnovato alla controllata Casa di Cura San Pio X S.r.l. una linea di credito fino ad un massimo di euro 3.000.000 di euro ad un tasso di interesse pari a quello pagato dalla Società sul mercato

finanziario, da definirsi quindi, ad ogni tiraggio (limite massimo tasso Euribor – divisore 365 – del periodo di utilizzo maggiorato dello spread 0,10 punti percentuali in ragione d'anno e comunque non superiore a 1,00). Il credito al 31.12.2019 risulta interamente incassato.

Fondazione Humanitas

Nella voce Altre immobilizzazioni finanziarie è esposto il fondo dotazione iniziale della Fondazione Humanitas. Tale ente ha il fine di promuovere iniziative che sostengano la diffusione dei processi di umanizzazione nei rapporti assistenziali e sviluppare iniziative di supporto alla ricerca scientifica.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	11.000.000	17.500.000	17.500.000
Totale crediti immobilizzati	11.000.000	17.500.000	17.500.000

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.036.799	(1.027.486)	7.009.313
Lavori in corso su ordinazione	6.366.904	2.691.030	9.057.934
Totale rimanenze	14.403.703	1.663.544	16.067.247

C I) Rimanenze	Valore 31.12.18	Variazione	Valore 31.12.19
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.036.799	(1.027.486)	7.009.313
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	7.238.409	(939.192)	6.299.217
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	338.109	(28.730)	309.379
Esist. Finali - Mag. Emodinamica	278.145	31.988	310.133
Merci in viaggio	245.350	(61.910)	183.440
F.do svalutazione magazzino	(63.214)	(29.642)	(92.856)
3) Prestazioni sanitarie in corso	6.366.904	2.691.030	9.057.934
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	1.987.099	345.745	2.332.844
Esist. Finali - Ricoveri Solventi	221.134	(94.722)	126.412
Esist. Finali - Sperimentaz. cliniche	4.158.671	2.440.007	6.598.678
Totale	14.403.703	1.663.544	16.067.247

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Le merci in viaggio riguardano materie prime, sussidiarie e di consumo consegnate e prese in carico nel corso dei primi giorni di gennaio 2020 ma di cui il passaggio di proprietà era già avvenuto alla di chiusura dell'esercizio. La valutazione è stata effettuata al costo.

La voce "Prestazioni sanitarie in corso" si riferisce alla quota di competenza del 2019 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio e della quota maturata delle sperimentazioni cliniche in corso che aumenta per effetto di maggiori studi di sperimentazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	102.021.901	(18.790.085)	83.231.816	83.231.816	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	247.916	151.456	399.372	399.372	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	258.836	28.795	287.631	287.631	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.409.654	762.418	2.172.072	2.172.072	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.893.399	2.432.719	6.326.118	5.695.578	630.540
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.020.128	(1.333.592)	9.686.536		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	330.314	180.747	511.061	460.976	50.085
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	119.182.148	(16.567.542)	102.614.606	92.247.445	680.625

C II) Crediti	Valore 31.12.18	Variazione	Valore 31.12.19
1) Verso Clienti	102.021.901	(18.790.085)	83.231.816
S.S.N.	64.533.224	(20.038.242)	44.494.982
Altri	41.228.848	1.793.656	43.022.504
Fondo Svalutazione Crediti	(3.740.171)	(545.499)	(4.285.670)
2) Verso Imprese controllate	247.916	151.456	399.372
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>247.916</u>	<u>151.456</u>	<u>399.372</u>
Commerciali	247.916	151.456	399.372
4) Verso controllante	258.836	28.795	287.631
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>258.836</u>	<u>28.795</u>	<u>287.631</u>
Commerciali	258.836	28.795	287.631
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.409.654	762.418	2.172.072
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.409.654</u>	<u>762.418</u>	<u>2.172.072</u>
Commerciali	1.409.654	762.418	2.172.072
5-bis) Crediti tributari	3.893.399	2.432.719	6.326.118
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.086.439</u>	<u>4.609.139</u>	<u>5.695.578</u>
Imposte dirette	0	2.053.050	2.053.050
Crediti per Iva	438.166	(438.166)	0
Altri crediti	648.273	2.994.255	3.642.528
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>2.806.960</u>	<u>2.176.420</u>	<u>630.540</u>
Ires istanza di rimborso	2.806.960	(2.176.420)	630.540
5-ter) Imposte anticipate	11.020.128	(1.333.592)	9.686.536
5-quater) Verso altri	330.314	180.747	511.061
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>288.229</u>	<u>172.747</u>	<u>460.976</u>
Anticipi a fornitori	16.787	197.384	214.171
Crediti verso dipendenti	11.129	19.692	30.821
Crediti diversi	260.313	(44.329)	215.984
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>42.085</u>	<u>8.000</u>	<u>50.085</u>
Depositi cauzionali	42.085	8.000	50.085
Totale	119.182.148	16.567.542	102.614.606

- **Verso clienti**

- Crediti verso S.S.N.

Nel corso dell'esercizio gli acconti corrisposti dall'ATS sono stati sostanzialmente regolari e sono stati regolati ai nuovi livelli di attività. Al 31.12.2019 restano aperti nei confronti dell'ATS Città Metropolitana i saldi delle attività di ricovero, ambulatoriali, di file F, delle funzioni non tariffate e della maggiorazione tariffaria 2019.

Nel corso dell'esercizio è stato incassato il saldo della maggiorazione tariffaria 2014-2018 per 18,3 Mio €.

Nei crediti verso SSN sono incluse le prestazioni rese a stranieri senza permesso di soggiorno (STP) fino al 2016 per euro 390 mila. Come previsto dall'art.32 legge n.96 del 31 giugno 2017 le competenze in materia sanitaria per stranieri sono state trasferite al Ministero della salute con decorrenza 1 gennaio 2017 che si deve far carico anche della gestione delle posizioni pregresse. Nel corso dell'esercizio precedente si è proceduto ad una verifica congiunta con l'ATS della Città Metropolitana di Milano delle posizioni fatturate per il periodo 2000-2016 ed a breve dovrebbe partire la medesima attività per le posizioni da fatturare.

- Crediti verso Altri

Sono dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime di solvenza, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende.

L'incremento verso l'anno precedente riflette l'andamento positivo dell'attività privata.

- **Fondo svalutazione crediti**

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il valore è stato stimato applicando agli scaduti delle percentuali di svalutazione determinate sulla base dell'esperienza accumulata nei precedenti esercizi.

Il saldo del fondo al 31.12.2019 è di euro 4.285.670. L'utilizzo nel corso del 2019 è stato pari ad euro 433.803 mentre l'accantonamento ad euro 979.302.

• **Verso controllate**

La voce comprende crediti di natura commerciale verso la controllata Casa di cura San Pio X S.r.l., per un importo di euro 378.860. Il credito riguarda principalmente per euro 300.210 prestazioni sanitarie rese in favore della stessa, per euro 47.210 l'addebito di costi relativi a personale distaccato, per Euro 18.300 relativi a prestazioni di service in ambito informatico.

La parte residuale si riferisce, invece, a crediti verso la controllata Pieve S.r.l. per euro 20.512, relativi al service operativo come da contratto in essere.

• **Verso controllante**

I crediti verso la società controllante Humanitas S.p.A. si riferiscono per euro 61.000 al service operativo reso in favore della stessa come da contratto in essere, per euro 133.163 all'addebito di costi relativi a personale distaccato e per i restanti euro 91.500 all'area attrezzata messa a sua disposizione.

I restanti euro 1.968 rappresentano il credito verso la società Teur S.p.A. per il riaddebito dell'imposta sulle transazioni finanziarie relative alla cessioni di azioni rappresentati parte del capitale sociale di Humanitas S.p.A..

• **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La voce include crediti di natura commerciale verso:

- Cliniche Gavazzeni S.p.A. per prestazioni di carattere sanitario, per service operativo e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato, per un importo complessivo pari ad euro 962.316;
- Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. per euro 988.624 per prestazioni di carattere sanitario e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato;
- Humanitas Centro Catanese di Oncologia per euro 120.173 relativo a prestazioni sanitarie e riaddebito personale;
- Humanitas Mediacal Care di Milano S.r.l. per euro 56.758, di cui euro 53.788 per personale distaccato ed euro 2.970 per prestazioni sanitarie;
- SipromedSrl per euro 3.000 relativi al service amministrativo reso in favore della stessa come da contratto in essere.
- Dalmine S.p.A. per euro 3.866 a crediti per servizi di tipo sanitario;
- Casa di Cura Cellini S.r.l. per euro 11.000 relativi a prestazioni di service in ambito informatico;
- Centro Diagnostico Varesino S.r.l. per euro 1.335 relativi a prestazioni di service in ambito informatico;
- E.C.A S. S.p.A. per euro 9.000 relativi a prestazioni di service in ambito informatico;
- GradenigoSr.l. per euro 16.000 relativi a prestazioni di service in ambito informatico.

Tutti i rapporti con le società controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti sono stipulati alle normali condizioni di mercato.

• **Crediti tributari**

I crediti tributari entro 12 mesi includono:

- Crediti per imposte dirette: la differenza tra i debiti per imposta Ires ed Irap 2019 e gli acconti versati durante l'esercizio ha generato un credito nei confronti dell'erario di euro 2.053.050;
- Altri crediti: includono principalmente euro 3.621.692 relativi all'attesa di restituzione di quanto pagato negli esercizi scorsi a seguito del ricevimento da parte dell'Agenzia delle Entrate di due avvisi di imposta di registro, legati all'operazione di acquisto da Fondazione Opera San Camillo della partecipazione nella Casa di Cura San PioXS.r.l.. Nel primo viene riqualificato l'acquisto di partecipazione, proceduto da conferimento, in cessione d'azienda; nel secondo viene rettificato in aumento il valore dell'immobile oggetto del trasferimento indiretto. La Società ha prontamente

pagato gli importi dovuti, al fine di evitare l'irrogazione della sanzione per omesso versamento, ma ha al contempo presentato tempestivi ricorsi. In merito al primo avviso le prime sentenze sono state favorevoli ad Humanitas Mirasole S.p.A., mentre relativamente al secondo avviso la controparte ha già presentato appello. La Società è confidente nel buon esito del giudizio definitivo e quindi nel recuperare quanto versato.

I crediti tributari oltre 12 mesi sono relativi alla richiesta di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, così come previsto dal decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1. L'invio dell'istanza è avvenuto il 13 marzo 2013 ed è relativo al rimborso Ires per gli anni 2007-2011. Nel corso del 2019 sono state incassate le quote relative agli anni 2007-2008-2009 per un totale di euro 1.576.141. Il valore del rimborso per le annualità 2010 e 2011, ancora non incassate, è stato diminuito per un totale di euro 600.278 a seguito di un processo di revisione degli importi.

Si segnala che la società, in considerazione dell'incertezza circa l'effettivo riconoscimento di interessi sul credito IRES, aveva ritenuto prudentiale apprezzare negli scorsi esercizi un elemento di sconto connesso alla presumibile tempistica del rimborso. Tale elemento è stato iscritto nella voce "Risconti passivi imposte esercizi precedenti".

• Imposte anticipate

E' il credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap, ai sensi dell'art. 109 del TUIR.

Il credito per imposte anticipate è calcolato applicando l'aliquota Ires al 24%, o al 12% ove applicabile, così come meglio specificato nella sezione Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate, a cui si rinvia per un maggior dettaglio.

• Verso altri

Tale voce è costituita principalmente da anticipi a fornitori; include anche il credito verso l'Inail per infortuni sul lavoro e i depositi cauzionali afferenti a contratti di locazione.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	107.204.831	24.954.070	132.158.901
Assegni	102.755	(6.153)	96.602
Denaro e altri valori in cassa	24.230	32.337	56.567
Totale disponibilità liquide	107.331.816	24.980.254	132.312.070

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della società.

Gli assegni sono i titoli di credito non ancora presentati all'incasso.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

L'incremento del saldo rispetto allo scorso esercizio è dovuto principalmente all'incasso dei saldi delle maggiorazioni tariffarie anni 2014-2018, alla movimentazione delle partecipazioni azionarie a seguito della vendita della partecipazione di Humanitas Medical Care Milano S.p.A e all'incasso dei dividendi per 7.437.900 distribuiti da Immobiliare Mirasole S.p.A..

Per ulteriori dettagli sull'andamento della situazione finanziaria della Società si rinvia a quanto esposto nel prospetto del Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.289.197	1.897.588	11.186.785
Risconti attivi	3.769.689	(2.923.516)	846.173
Totale ratei e risconti attivi	13.058.886	(1.025.928)	12.032.958

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.18	Variazione	Valore 31.12.19
1) Ratei Attivi	9.289.197	1.897.588	11.186.785

Contributi alla ricerca	9.289.197	1.897.588	11.186.785
2) Risconti attivi	3.769.689	(2.923.516)	846.173
Borse di studio medici specializz.	96.323	(9.698)	86.625
Canoni Software/Hardware	283.858	172.272	456.130
Canoni di manutenzione	76.214	(62.411)	13.803
Abbonamenti a libri e riviste	5.191	5.701	10.892
Canoni noleggio/leasing	147.754	(60.797)	86.957
Locazione Immobile	3.073.002	(2.979.035)	93.967
Collaborazioni esterne	90	0	90
Assicurazioni	23.281	29.565	52.846
Altri	63.976	(19.113)	44.863
Totale	13.058.886	(1.025.928)	12.032.958

Contributi alla ricerca: la voce comprende la quota di contributi maturata alla fine dell'esercizio relativa a progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea e da altri enti pubblici e privati.

Borse di studio: si riferiscono ai contributi erogati alle Università per il finanziamento di borse di studio per medici specializzandi.

Locazione immobile: si riferiscono a quota parte di canoni di affitto di competenza di futuri esercizi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni controllante	Altre riserve	Utile /Perdite es. prec.	R. netto esercizio	Totale
PN al 31.12.16	13.840.000	2.768.000	14.617.941	12.997.528	90.545.788	29.508.279	164.277.536
Destin. Risult. d'es. 2016					12.315.479	(12.315.479)	0
Distribuzione dividendi						(8.580.800)	(8.580.800)
Riserva DGR 350/2010				(326.000)	8.938.000	(8.612.000)	0
Risultato d'eserc. 2017						41.808.830	41.808.830
Riserva da arrotondamento				9			9
PN al 31.12.17	13.840.000	2.768.000	14.617.941	12.671.537	111.799.267	41.808.830	197.505.575
Destin. Risult. d'es. 2017					15.429.630	(15.429.630)	0
Distribuzione dividendi					(9.964.799)	(12.179.200)	(22.143.999)
Riserva DGR 350/2010				5.588.000	8.612.000	(14.200.000)	0
Risultato d'eserc. 2018						64.527.408	64.527.408
Riserva da arrotondamento					(7)		(7)
PN al 31.12.18	13.840.000	2.768.000	14.617.941	18.259.537	125.876.091	64.527.408	239.888.977
Destin. Risult. d'es. 2018					34.288.608	(34.288.608)	0
Distribuzione dividendi						(18.960.800)	(18.960.800)
Riserva DGR 350/2010				(2.922.000)	14.200.000	(11.278.000)	0
Risultato d'eserc. 2019						39.947.126	39.947.126
Riserva da arrotondamento							0
PN al 31.12.19	13.840.000	2.768.000	14.617.941	15.337.537	174.364.699	39.947.126	260.875.303

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono una diretta conseguenza della delibera dell'assemblea ordinaria del 15 aprile 2019 nel corso della quale è stata deliberata la destinazione dell'utile d'esercizio 2018, pari ad euro 64.527.408, come segue:

- euro 18.960.800 dividendi distribuiti ai soci;
- euro 45.566.608 utili portati a nuovo.

L'assemblea del 24 luglio 2019 ha deliberato inoltre:

- di svincolare la riserva DGR 350/2010 costituita sulla base del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2017, ammontante ad euro 14.200.000, per gli investimenti completati nell'anno 2018 e che sono stati rendicontati congiuntamente all'istanza relativa all'anno 2019;
- di destinare euro 11.278.000, da prelevare dall'utile riportato a nuovo, come da delibera di Assemblea del 15 aprile 2019, alla riserva di Patrimonio Netto denominata "Riserva Straordinaria investimenti DGR 350 /2010".

La Riserva DGR 350/2010 si movimenta nel corso dell'esercizio, per effetto della delibera di cui sopra, in aumento di euro 11.278.000 e in diminuzione di euro 14.200.000, per un importo netto complessivo negativo di euro 2.922.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	13.840.000
Riserva legale	2.768.000
Altre riserve	
Riserva straordinaria	3.520.455
	14.617.941

	Importo
Riserva azioni o quote della società controllante	
Varie altre riserve	11.816.775
Totale altre riserve	29.955.171
Totale	46.563.171

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Possibilità di utilizzo

	importo	per aumento capitale	per copertura perdite	per distribuzione	Utilizzi ultimi esercizi (*)
Capitale	13.840.000				
Riserva di capitale	32.242	32.242	32.242	32.242	
Riserva interessi di conguaglio	32.242	32.242	32.242	32.242	
Riserva di utili:	207.055.937	189.669.989	192.437.989	178.391.989	9.964.799
Riserva legale	2.768.000		2.768.000		
Riserva per azioni della controllante	14.617.941				
Riserva straordinaria	3.520.455	3.520.455	3.520.455	3.520.455	
Riserva imposte differite disponibili	506.835	506.835	506.835	506.835	
Riserva imposte differite indisponibili					
Riserva DGR 350/2010	11.278.000	11.278.000	11.278.000		
Riserva arrotondamenti euro	7				
Utile (perdite) esercizi precedenti	174.364.699	174.364.699	174.364.699	174.364.699	9.964.799
Totale	220.928.179	189.702.231	192.470.231	178.424.231	9.964.799

(*) gli utilizzi si riferiscono esclusivamente alla distribuzione di utili

La riserva interessi di conguaglio è costituita da interessi di conguaglio versati in relazione all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28.11.1997.

La riserva straordinaria investimenti DGR 350/2010 è stata deliberata dall'Assemblea Ordinaria del 24.07.2019 in ottemperanza alle disposizioni della delibera regionale DGR 350/2010 che prevede, tra l'altro, l'obbligo di reinvestire il 70% dell'utile derivante dalle attività SSN.

Le riserve imposte differite, oggetto di specifica approvazione da parte dell'Assemblea che ha approvato il bilancio chiuso al 31.12.99, sono state costituite, transitando da conto economico, per l'ammontare delle imposte anticipate attive accumulate al 01.01.1999.

La parte di riserva imposte anticipate disponibile è costituita dalla parte di Riserva indisponibile che già al 31.12.1999 si era liberata per l'effettivo realizzo delle attività a fronte delle quali era stata costituita e dalla parte di riserva indisponibile resasi libera in sede di approvazione, da parte dell'Assemblea Ordinaria, dei successivi bilanci d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	45.516.840	45.516.840
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	5.032.579	5.032.579
Utilizzo nell'esercizio	14.379.226	14.379.226
Totale variazioni	(9.346.647)	(9.346.647)
Valore di fine esercizio	36.170.193	36.170.193

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.18	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.19
4) altri	45.516.840	5.032.579	14.379.226	36.170.193
Fondo rischi S.S.N.	9.670.412	1.459.099	7.466.764	3.662.747
Fondo rischi altri	8.536.800	78.947	1.669.544	6.946.203
Fondo rischi cause legali	1.514.351	113.604	721.369	906.587
Fondo rischi contenzioso	23.322.189	2.687.860	3.479.381	22.530.668

Fondo rischi spese legali per contenziosi	1.691.992	150.987	261.073	1.581.906
Fondo premio incentivazione	509.915	542.082	509.915	542.082
Fondo per sostegno dipendenti	271.181	0	271.180	0
Totale	45.516.840	5.032.579	14.379.226	36.170.193

Fondo rischi SSN

Il fondo copre i rischi connessi a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione, delle prestazioni ambulatoriali e dei farmaci a somministrazione diretta (c.d. "File F"), anche di anni precedenti, oltre che all'effetto di eventuali abbattimenti sulle funzioni non tariffate.

Il fondo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

L'utilizzo del fondo per complessivi 7.466.764 euro si riferisce prevalentemente alla definizione dei saldi relativi all'esercizio 2018.

Al 31.12.2019 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi altri

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale medico e non medico (contratti scaduti rispettivamente nel 2010 e 2007) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

L'utilizzo deriva dalla revisione delle percentuali di accantonamento alla luce delle dinamiche economiche e di sistema. La quota stanziata in eccesso negli anni precedenti pari ad euro 1.669.544 è stata pertanto rilasciata con contropartita a conto economico nella voce A5) "Altri ricavi e proventi".

Il fondo al 31.12.2019 consente di coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2008-2019.

Fondo rischi cause legali

Il fondo copre i rischi in corso per contenziosi, non legati all'attività clinica, alla data del 31 dicembre 2019. La rivalorizzazione dei rischi in corso ha comportato un adeguamento del fondo esistente per euro 113.604.

Nel corso dell'anno vi sono stati utilizzi del fondo di euro 721.369 per la chiusura di posizioni pregresse.

Fondo rischi contenzioso

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2008/2018, l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2019 e tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli".

La dinamica del mercato assicurativo degli ultimi anni ha comportato l'adozione di una formula organizzativa che, a partire dall'esercizio 2011, ha previsto da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri.

Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico.

L'accantonamento del fondo nell'esercizio è stato pari ad euro 2.687.860 mentre gli utilizzi del fondo, pari ad euro 3.479.381, sono relativi a liquidazioni effettuate nel corso del 2019.

Fondo rischi spese legali per contenziosi

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari ad euro 150.987 mentre l'utilizzo per euro 261.073 si riferisce alle spese legali sostenute nell'anno.

Fondo premio incentivazione

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2019 che verrà erogato nel mese di luglio 2020 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Fondo per sostegno dipendenti

Il fondo di euro 2.100.000 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2013 e successivamente prorogato in data 30 settembre 2018, e destinato ad alcune categorie di dipendenti al fine di contribuire al sostegno delle spese familiari e da assegnare sulla base di requisiti definiti in apposito regolamento di fondo, è stato completamente esaurito nell'anno 2019 per euro 271.180.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.223.978
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	108.758
Utilizzo nell'esercizio	394.322
Totale variazioni	(285.564)
Valore di fine esercizio	5.938.414

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	12.500.216	2.796.979	15.297.195	15.297.195
Debiti verso fornitori	98.688.571	(12.575.351)	86.113.220	86.113.220
Debiti verso imprese controllate	1.219.185	388.509	1.607.694	1.607.694
Debiti verso controllanti	2.268.538	99.499	2.368.037	2.368.037
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	365.445	256.794	622.239	622.239
Debiti tributari	6.670.303	(2.703.133)	3.967.170	3.967.170
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.326.828	(101.362)	5.225.466	5.225.466
Altri debiti	13.575.416	918.991	14.494.407	14.494.407
Totale debiti	140.614.502	(10.919.074)	129.695.428	129.695.428

D) Debiti	Valore 31.12.18	Variazione	Valore 31.12.19
6) Acconti	12.500.216	2.796.979	15.297.195
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>12.500.216</u>	<u>2.796.979</u>	<u>15.297.195</u>
7) Verso fornitori	98.688.571	(12.575.351)	86.113.220
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>98.688.571</u>	<u>(12.575.351)</u>	<u>86.113.220</u>
ITALIA	98.309.675	(12.546.956)	85.762.719
ESTERO	378.896	(28.395)	350.501
9) Verso controllate	1.219.185	388.509	1.607.694
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.219.185</u>	<u>388.509</u>	<u>1.607.694</u>
commerciali	1.219.185	388.509	1.607.694
11) Verso controllanti	2.268.538	99.499	2.368.037
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>2.268.538</u>	<u>99.499</u>	<u>2.368.037</u>
Commerciali	2.268.538	99.499	2.368.037
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	365.445	256.794	622.239
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>365.445</u>	<u>256.794</u>	<u>622.239</u>
Commerciali	365.445	256.794	622.239
12) Tributari	6.670.303	(2.703.133)	3.967.170
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>6.670.303</u>	<u>(2.703.133)</u>	<u>3.967.170</u>
Erario per imposte dirette	2.639.043	(2.639.043)	0
Erario ritenute IRPEF	3.969.581	(204.005)	3.765.576
Erario IVA da versare	0	152.280	152.280
Altri	61.679	(12.365)	49.314
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	5.326.828	(101.362)	5.225.466
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>5.326.828</u>	<u>(101.362)</u>	<u>5.225.466</u>
I.N.P.S.	4.038.222	115.842	4.154.064

Fondi di Previdenza Complementare	1.159.922	(100.631)	1.059.291
I.N.A.I.L.	124.095	(115.566)	8.529
Altri	4.589	(1.007)	3.582
14) Altri debiti	13.575.416	918.991	14.494.407
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>13.575.416</u>	<u>918.991</u>	<u>14.494.407</u>
Dipendenti:	12.915.465	327.779	13.243.244
Competenze anno corrente	8.345.697	(398.399)	7.947.298
Fondo ferie	4.169.297	732.807	4.902.104
Fondo 14ma	82.913	5.793	88.706
Altri	317.558	(12.422)	305.136
Terzi:	659.951	591.212	1.251.163
Debiti verso Università	8.128	21.507	29.635
Altri	651.823	569.705	1.221.528
Totale	140.614.502	10.919.074	129.695.428

- **Acconti**

Trattasi principalmente dei trasferimenti effettuati a titolo di acconto dalla UE e da altri enti finanziatori pubblici e privati nell'ambito dei finanziamenti dei progetti di ricerca.

- **Debiti verso fornitori**

Il valore di euro 86.113 mila è costituito per euro 41.951 mila da fatture ricevute da fornitori italiani, per euro 191 mila da fatture ricevute da fornitori esteri e per euro 43.972 mila da fatture da ricevere.

- **Verso controllate**

Il debito nei confronti della controllata Pieve S.r.l. che ammonta ad euro 1.595.807 si riferisce al contratto del Facility Management stipulato con la stessa.

La restante parte riguarda i debiti di natura commerciale verso la Casa di Cura San Pio X S.r.l. per euro 11.887 relativi a prestazioni di carattere sanitario.

- **Verso controllante**

La voce si riferisce per euro 2.368.037 a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., società con la quale nel corso del 2019 ci si è avvalsi principalmente di prestazioni di service operativo e di supporto e/o integrazione allo staff.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Tale voce include principalmente i debiti commerciali per euro 535.665 nei confronti di Sipromed S.r.l. per attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario, per euro 23.259 verso Humanitas Medical Care di Milano S.r.l. e per euro 63.315 verso Techint S.p.A..

Tutti i rapporti con le società controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti sono stipulati alle normali condizioni di mercato.

- **Tributari**

Il saldo include principalmente debiti verso l'erario per IVA e per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

- **Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono principalmente a debiti verso l'INPS e ai Fondi complementari.

- **Altri debiti**

La voce altri debiti è composta principalmente da debiti verso il personale dipendente per competenze maturate nell'esercizio 2019.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.766	2.442	8.208
Risconti passivi	133.592	(59.819)	73.773
Totale ratei e risconti passivi	139.358	(57.377)	81.981

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.18	Variazione	Valore 31.12.19
1) Ratei Passivi	5.766	2.442	8.208
Diversi	5.766	2.442	8.208
2) Risconti Passivi	133.592	(59.819)	73.773
Imposte esercizi precedenti	133.592	(61.655)	71.937
Altri	0	1.836	1.836
Totale	139.358	(57.377)	81.981

I ratei passivi sono costituiti essenzialmente da quote di commissioni bancarie maturate nell'esercizio 2019.

I risconti passivi relativi alle imposte di esercizi precedenti di euro 71.937 rappresentano l'effetto dell'attualizzazione del credito IRES per mancata deduzione IRAP iscritto nella voce "Imposte esercizi precedenti" nella sezione "Crediti tributari".

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	436.668.631	430.600.590	6.068.041
Inpatient SSN	189.391.119	191.556.699	(2.165.580)
Outpatient SSN	61.756.120	60.019.116	1.737.004
Attività privata	123.839.199	116.276.695	7.562.504
Farmaci a somministrazione diretta	41.198.127	41.971.803	(773.676)
Funzioni	8.849.904	9.289.295	(439.391)
Ticket ambulatoriale SSN	5.099.031	5.033.039	65.992
Sperimentazione cliniche	6.535.131	6.453.943	81.188

L'esercizio 2019 registra un incremento del fatturato principalmente attribuibile alla crescita dell'attività privata sia ambulatoriale che di ricovero.

L'analisi di dettaglio dell'andamento dei ricavi SSN, nelle due macro aree di attività Inpatient ed Outpatient, va effettuata tenendo conto delle novità introdotte dalle varie delibere in materia sanitaria emesse dalla Regione Lombardia nel corso del 2019.

Con DGR XI/1046 del 17/12/2018 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2019" la Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2019.

La delibera ha previsto la sottoscrizione del contratto provvisorio con tutti gli erogatori entro 31 gennaio 2019 e la sottoscrizione del contratto definitivo con tutti gli erogatori entro 31 maggio 2019. Eventuali rimodulazioni di budget entro il 30 novembre 2019; circostanza che si è verificata per le prestazioni ambulatoriali.

La summenzionata DGR XI/1046 ha previsto per le attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale dei pazienti regionali una sostanziale continuità con i budget dell'esercizio precedente.

Circa le prestazioni a cittadini extraregionali, prendendo atto delle novità introdotte dalle legge di stabilità 2016 e degli ultimi riferimenti presi in sede di conferenza stato regioni per compensare la mobilità interregionale delle attività di ricovero, la Regione Lombardia nella DGR XI/1046 ha introdotto per il 2019 il limite massimo di riferimento per le attività di bassa complessità erogate per pazienti in mobilità dalle strutture di diritto privato, ad esclusione degli IRCCS prendendo come riferimento il 2015 per singolo erogatore e stabilendo un valore di 130 milioni di euro per il sistema regionale.

Tale disposizione supera quanto precedentemente previsto con la DGR 6592 del 12 maggio 2017 che aveva definito per il 2017, 2018 e 2019 una soglia massima di prestazioni a bassa complessità erogabili da strutture di diritto privato (esclusi IRCCS) a pazienti provenienti da fuori regione pari alla produzione 2016 ridotta rispettivamente del 10% per il 2017, del 20% per il 2018 e del 30% per il 2019.

In ogni caso le disposizioni in merito alla remunerazione dei pazienti extraregionali hanno subito successivamente una ulteriore modifica rispetto a quanto previsto dalla "Delibera delle Regole 2019" del 17/12/2018 con la DGR XI 2013 del 31/7/2019.

Quest'ultima disposizione, nel recepire i rilievi avanzati dai ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze dispone per l'alta complessità e per le attività erogate dagli IRCCS nei termini previsti dal comma 574 della legge 208/2015 un tetto unico indistinto di 850 milioni di euro a prescindere dalla residenza dei cittadini. La medesima delibera prevede inoltre per le attività di specialistica ambulatoriale l'applicazione, anche al valore delle prestazioni erogate a favore dei cittadini extraregionali, delle regressioni tariffarie che prendano come base di riferimento quanto finanziato ad ogni singolo erogatore per le medesime attività nel 2018.

Resta confermato che le prestazioni di ricovero e cura erogate a favore di cittadini residenti in altre regioni siano valorizzate a tariffe regionali lombarde e che a consuntivo sulle stesse venga eventualmente applicato un coefficiente di regressione che permetta di rispettare il tetto massimo rappresentato dal tariffario nazionale vigente, complessivamente applicato alla casistica extraregionale, che oggi è quello allegato al DM novembre 2012. A partire dal 2015 tale coefficiente è stato applicato anche alle prestazioni di specialistica ambulatoriale per pazienti provenienti da fuori regione.

Queste disposizioni hanno quindi ulteriormente vincolato i livelli produttivi degli erogatori privati.

Infine, ulteriori disposizioni del mese di luglio relative alla rimborso delle protesi e dei valori riconosciuti per alcune attività di ricovero hanno ulteriormente ridotto il livello medio delle tariffe riconosciute alle strutture private, e in particolare tali disposizioni hanno impattato i prezzi riconosciuti ad Humanitas Mirasole S.p.A. per l'attività di ricovero SSN in misura dell'1% su base annua per il 2019.

Il bilancio della Società recepisce gli effetti della sopra illustrata DGR XI/2013 del 31 luglio 2019.

Nell'esercizio 2019 è stata effettuata una maggiore produzione rispetto a quanto riconosciuto dal Servizio Sanitario Regionale sia per quanto riguarda l'attività ambulatoriale (6,6 milioni di euro) sia per quanto riguarda l'attività di ricovero (4,4 milioni di euro).

Tali abbattimenti sono relativi ad attività svolte nei confronti sia di pazienti regionali sia fuori regione.

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri Ordinari ed i Day Hospital erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente.

Comprendono inoltre la maggiorazione tariffaria prevista dalla legge regionale 7/2010 e attuata dalla delibera regionale n. 350 del 28/07/2010. Tale maggiorazione tariffaria è stata riconosciuta alla Società per le prestazioni di ricovero erogate a favore di cittadini lombardi, in quanto sede didattica per i corsi di laurea in medicina e chirurgia a partire dall'esercizio 2010. Tale maggiorazione è stata introdotta in alternativa ad alcune funzioni non tariffate (didattica universitaria, case mix, pazienti extraregione). Humanitas Mirasole S.p.A., verificato il possesso dei requisiti richiesti, ha presentato richiesta di maggiorazione tariffaria anche per l'esercizio 2019, in quanto istituto sede universitaria e in possesso dei requisiti per la Prima Fascia (D) di cui alla stessa DGR IX/350. L'ultima comunicazione ufficiale degli importi della maggiorazione tariffaria è relativa all'anno 2018 (Decreto n. 11392 del 31 luglio 2019) sulla base della quale vengono effettuate le stime in bilancio.

La delibera DGR XI/1046 ha inoltre confermato il sistema delle maggiorazioni tariffarie previste dalla legge regionale 7/2010 per i soggetti privati e ha confermato il budget delle funzioni per le strutture private a 115 mio per l'anno 2019.

Outpatient SSN

Questa voce si riferisce alla remunerazione delle prestazioni sanitarie erogate al di fuori dell'attività di Ricovero Ordinario e di Day Hospital in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Attività privata

Le attività legate all'area privati registrano un miglioramento di circa euro 7,6 Mio (+6,5% rispetto al 2018). Nel dettaglio l'area Inpatient privati aumenta di euro 1,9 Mio mentre l'area Outpatient privati aumenta di euro 5,7 Mio.

Gli Inpatient privati comprendono tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario e di Day Hospital effettuate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Gli Outpatient privati includono tutte le prestazioni sanitarie erogate al di fuori delle attività di Ricovero Ordinario e di Day Hospital rientranti nell'esercizio della Libera professione medica.

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ATS della Città Metropolitana di Milano per i costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (normalmente ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

Funzioni SSN

Relativamente ai riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DRG per l'anno 2019 la Regione Lombardia, al momento della redazione del presente Bilancio, non ha ancora deliberato in merito ma con delibera XI n. 2014 del 31/7/2019 ha modificato i criteri per la definizione delle attività da finanziare con l'istituto delle Funzioni non tariffate a decorrere dall'esercizio 2019. La Regione Lombardia, anche in applicazione delle indicazioni fornite dalla Agenzia regionale di Controllo sul SSL, ha rideterminato il perimetro delle Funzioni non tariffate e i driver di determinazione delle stesse. La medesima delibera ha però anche introdotto un massimo finanziabile per singola struttura in misura di quanto riconosciuto nel 2018 incrementato del 5%.

Poiché in base ai calcoli interni si ritiene che Humanitas Mirasole S.p.A. abbia diritto ad un valore significativamente superiore a quanto corrisposto nel 2018, il presente Bilancio recepisce la stima di un valore per le Funzioni 2019 pari a quelle ricevute nel 2018 incrementate del 5%.

Ticket SSN

Questa voce comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Sperimentazioni cliniche

Comprendono i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da alcune unità operative dall'Istituto Clinico Humanitas in collaborazione con case farmaceutiche.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	2.691.030	1.725.959	965.071
Esistenze finali	9.057.934	6.366.904	2.691.030
Esistenze iniziali	(6.366.904)	(4.640.945)	(1.725.959)

Si tratta di ricoveri ordinari e le sperimentazioni cliniche poste a cavallo dei due esercizi il cui ricavo, quindi, è stato ripartito per competenza fra entrambi gli esercizi. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
A5) Altri ricavi e proventi	30.793.601	26.481.318	4.312.283
Contributi alla ricerca	8.263.184	5.827.428	2.435.756

Contributo alla ricerca corrente	5.060.904	5.583.340	(522.436)
Service Amministrativo/operativo	461.457	310.459	150.998
Sopravvenienze attive e abbuoni	8.226	6.905	1.321
Addebiti personale presso altre strutture	1.390.420	1.164.019	226.401
Gestione Bar	834.847	831.857	2.990
Foresteria	23.676	22.818	858
Gestione Parcheggio	714.047	737.420	(23.373)
Esecuzione Ricerche Scientifiche/royalties	229.800	96.218	133.582
Prest di ric./amb./magg. tarif. anni precedenti	844.891	5.495.014	(4.650.123)
Rilascio Fondo rischi eccedenti	4.854.135	2.890.934	1.963.201
Addebito buoni pasto a terzi	53.394	56.356	(2.962)
Quota di competenza del credito d'imposta	2.981.182	0	2.981.182
Affitti attivi	10.500	5.542	4.958
Organizzazione corsi/congressi	1.067.509	757.229	310.280
Noleggio Area Attrezzata	210.000	210.000	0
<u>Altri proventi e recupero costi</u>	<u>3.785.429</u>	<u>2.485.779</u>	<u>1.299.650</u>

Contributi alla ricerca

La voce comprende i contributi ed i corrispettivi relativi all'esecuzione di progetti di ricerca scientifica. I contributi sono erogati principalmente da enti pubblici quali l'Unione Europea, il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità.

Contributi alla ricerca corrente

In relazione all'attività di Ricerca Corrente svolta nell'esercizio, quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, il Ministero della Salute ha deliberato un contributo netto di euro 5.060.904.

Riaddebiti personale distaccato

Rappresenta il riaddebito dei costi relativi al personale dipendente di Humanitas Mirasole S.p.A. distaccato presso l'Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. per un importo di euro 645.485, presso Cliniche Gavazzeni S.p.A. per euro 63.008 presso la Casa di Cura San Pio X S.r.l. per euro 153.963, presso Humanitas Medical Care Milano S.p.A. per euro 76.219, presso Humanitas Centro Catanese di Oncologia S.p.A per Euro 63.654, presso la controllante Humanitas S.p. A. per euro 312.941, per euro 1.911 presso Fondazione Humanitas per la Ricerca ed infine per euro 36.569 presso Fondazione Ariel.

Prestazioni di ricovero / ambulatoriali / maggiorazione tariffaria anni precedenti

La voce comprende prevalentemente la differente valorizzazione del saldo spettante alla Società, rispetto alla stima del precedente bilancio, della Maggiorazione Tariffaria per l'anno 2018 definito da Regione Lombardia con Decreto n° 11392 del 31.07.2019. Contiene inoltre le consuntivazioni ufficiali del 2018 delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale.

Rilascio fondo rischi eccedenti

La voce si riferisce prevalentemente al rilascio del Fondo rischi SSN per eccedenze di accantonamenti di cui:

- euro 1.180.143 relativi a prestazioni ambulatoriali, prestazioni di ricovero e file F;
- euro 2.004.448 relativi alle Funzioni.

E' inoltre inclusa la quota di rilascio pari ad euro 1.669.544 relativa al "Fondo Altri" (a copertura di dei rinnovi del CCNL del settore della sanità privata) a seguito della revisione delle percentuali di accantonamento alla luce delle dinamiche e economiche e di sistema.

Quota di competenza del credito d'imposta

La voce, pari ad euro 2.981.182, è relativa al rimborso dell'imposta di registro pagata a dicembre 2016 a seguito del ricevimento nello stesso anno da parte dell'Agenzia delle Entrate di un avviso di liquidazione di imposte per riquilibratura dell'operazione di acquisto del 100% delle quote di Casa di cura S. Pio X S.r.l. in cessione di ramo d'azienda, da assoggettare quindi all'imposta di registro nella misura proporzionale prevista dalla legge. La società ha pagato quanto dovuto e al contempo ha presentato tempestivo ricorso.

La Commissione tributaria provinciale e regionale di Milano ha annullato rispettivamente in primo e secondo grado l'avviso di liquidazione e l'ufficio avrà tempo fino al prossimo 9 aprile 2020 per proporre eventuale ricorso in cassazione.

La società ritiene "non probabile" la possibilità di soccombenza e per tale ragione ha registrato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 il rimborso relativo.

Altri proventi e recupero costi

La voce comprende diversi ricavi derivanti dalle gestioni accessorie all'attività dell'Istituto, quali il parcheggio e il bar aperti al pubblico e l'organizzazione di corsi e convegni nell'ambito dell'ampio auditorium allestito nel Centro Cascina Perseghetto, ricavi relativi al Comitato Etico per sottomissione e avvio studi clinici nonché ricavi conseguenti la cessione di titoli di efficienza energetica ed eventuali risarcimenti assicurativi.

La variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio è principalmente imputabile a maggiori ricavi derivanti dalla cessione di titoli di efficienza energetica.

Costi della produzione

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	99.924.185	99.027.776	896.409
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	97.232.266	96.642.068	590.198
Cancelleria e modulistica	899.753	806.276	93.477
Arredi e piccole attrezzature	301.163	253.584	47.579
Altri materiali	1.491.003	1.325.848	165.155

L'incremento degli acquisti di presidi sanitari, farmaci, reagenti ed altri materiali di consumo di natura sanitaria è dovuto all'incremento di attività registrato nel corso dell'esercizio.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B7) Servizi	138.487.866	132.798.429	5.689.437
Consulenze medicali	64.083.082	63.989.998	93.084
Collaborazioni sanitarie non mediche	15.793.459	14.842.983	950.476
Consulenza area ricerca e didattica	2.437.267	2.636.295	(199.028)
Utenze	3.398.735	3.895.189	(496.454)
Servizi di odontoiatria	2.112.296	2.039.921	72.375
Consulenze ed assistenza Intercompany	2.783.563	2.500.180	283.383
Servizi trasfusionali	4.177.893	3.404.901	772.992
Pulizie	3.187.854	3.093.652	94.202
Manutenzione attrezzature medicali	4.808.061	4.684.161	123.900
Ristorazione degenti	2.433.052	2.373.104	59.948
Consulenze Direzionali/Tecniche	2.665.926	2.747.976	(82.050)
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	1.922.710	1.528.947	393.763
Gestione lavanderia/Guardaroba	1.480.232	1.322.814	157.418
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	1.125.437	1.057.846	67.591
Servizi di facility management	6.056.782	5.678.434	378.348
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	2.520.105	1.956.931	563.174
Raccolta smaltimento rifiuti	1.000.827	884.178	116.649
Collaborazioni esterne non sanitarie	719.399	593.497	125.902
Altre manutenzioni	523.915	539.061	(15.146)
Emolumenti Amministratori	838.290	738.980	99.310
Riaddebito personale distaccato	1.709.968	1.698.641	11.327
Spese certificazione controllo contabile	143.286	142.082	1.204
Emolumenti sindaci	94.465	89.510	4.955
Altri servizi	12.471.262	10.359.148	2.112.114

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria di Humanitas Mirasole S.p.A..

Le voci più consistenti sono costituite dalle consulenze mediche e dalle altre collaborazioni sia in ambito sanitario che di ricerca.

All'interno della voce Altri Servizi sono presenti vari costi per l'acquisizione di servizi; le voci più significative riguardano i costi per la gestione dell'archivio cartelle cliniche e documentali, per il rinnovo licenze software, per il finanziamento di scuole di specializzazione, per la gestione stabulario, per la formazione del personale, per la gestione magazzino, per la promozione e la comunicazione aziendale, per il trasporto ammalati e per la gestione di studi clinici no profit e servizi welfare aziendale.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B8) Godimento beni di terzi	16.080.236	15.115.496	964.740
Locazione immobile	14.941.660	13.984.060	957.600
Noleggio attrezzature medicali	759.140	768.641	(9.501)
Noleggio autovetture	294.697	252.841	41.856
Altri noleggi	84.739	109.954	(25.215)

Locazione immobile

La voce comprende i canoni di locazione degli immobili in cui la Società svolge la sua attività. La parte più consistente è data dal canone di locazione verso la società Italian Services Sicaf S.p.A.

E' inoltre compresa per euro 380.515 la quota di affitto, inclusiva delle spese condominiali di euro 111.826, relativa all' immobile di Via Sardegna 5 e al parcheggio di Via M.Hack, entrambi di proprietà della controllata Pieve S.r.l..

Noleggi

Comprendono i canoni periodici relativi alle attrezzature medicali, alle attrezzature generiche, alle autovetture ed alle macchine per ufficio acquisite mediante la stipula di contratti di noleggio.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B9) Personale	114.084.622	108.638.969	5.445.653
a) salari e stipendi	83.203.714	78.953.065	4.250.649
b) oneri sociali	24.517.512	23.502.613	1.014.899
c) trattamento di fine rapporto	5.964.504	5.638.044	326.460
e) altri costi	398.891	545.247	(146.356)

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale. L'incremento del costo rispetto allo scorso esercizio è riconducibile essenzialmente all'aumento degli organici medi.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B14) Oneri diversi di gestione	26.670.163	26.735.965	(65.802)
IVA non detraibile	22.862.670	23.132.752	(270.082)
Sopravvenienze e abbuoni passivi	34.935	27.406	7.529
Acquisto valori bollati	449.860	425.351	24.509
Libri, giornali, riviste	228.827	247.536	(18.709)
Spese di rappresentanza	324.549	256.370	68.179
Tassa smaltimento rifiuti	235.468	312.814	(77.346)
Contributi associativi	111.118	112.595	(1.477)
Liberalità verso terzi	1.717.390	1.629.899	87.491
Altri oneri di gestione	705.346	591.242	114.104

Iva non detraibile

Comprende la quota di Iva sugli acquisti di beni, servizi ed investimenti che non può essere recuperata e resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72); la percentuale di pro-rata di detraibilità è confermata al 12%.

Liberalità verso terzi

Le liberalità verso terzi sono rappresentate principalmente da un contributo a Humanitas University di euro 830.000 per attività istituzionali e di euro 700.000 per attività di ricerca, deliberati entrambi dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente il 28 ottobre 2019 ed il 22 marzo 2019. La voce include anche un contributo di euro 104.000 a Fondazione Humanitas deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2017 di durata triennale.

Altri oneri di gestione

La voce comprende altri oneri quali servizi per trasporti e l'imposta erariale sull'energia e sugli immobili.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
C15) Proventi da partecipazioni	8.207.093	34.418.395	(26.211.302)
da imprese controllate	7.437.905	33.649.207	(26.211.302)
da impresa controllante	769.188	769.188	0

La voce si riferisce a dividendi erogati da società controllate e controllanti incassati nel 2019 come di seguito riportato:

- euro 5 distribuiti dalle Cliniche Gavazzeni S.p.A. di cui la Società detiene n. 1 azione ordinaria della consociata;
- euro 7.437.900 distribuiti da Immobiliare Mirasole S.p.A., di cui euro 1.353.010 a seguito della distribuzione della riserva legale ed euro 6.084.889 a seguito della distribuzione della riserva di con cambio;
- euro 769.188 distribuiti dalla Humanitas S.p.A. di cui la Società detiene n. 1.260.963 azioni ordinarie.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
C16) Altri proventi finanziari	327.507	465.006	(137.499)
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	19.859	68.304	(48.445)
d) proventi diversi dai precedenti	307.648	396.702	(89.054)
Interessi c/c bancari	40.842	29.858	10.984
Provento per attualizzazione credito IRES	61.654	75.694	(14.040)
Interessi di mora	205.152	291.150	(85.998)
	321.560	459.050	(137.490)

La voce "a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni" si riferisce ai proventi finanziari maturati sulle linee di finanziamento concesse alle controllate Pieve S.r.l. e Casa di Cura San Pio X S.r.l..

La voce "Provento per attualizzazione credito Ires" è relativa alla quota di competenza dell'anno dell'attualizzazione del credito IRES per mancata deduzione IRAP.

La voce "Interessi di mora" comprende euro 204.898 di interessi relativi al rimborso dell'istanza presentata per mancata deduzione ai fini Ires dell'Irap (decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008 articolo 6) come commentato anche alla voce CII 5.bis Crediti Tributari.

Le altre componenti attive derivano dall'impiego delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	36.721	327.686	(290.965)
Mutui	0	325.376	(325.376)
Interessi di mora	36.721	0	36.721
Interessi passivi finanziamenti infragruppo	0	2.304	(2.304)
Altre voci	0	6	(6)
C17-bis) Utile/perdite su cambi	(3.017)	1.153	(4.170)
Differenze cambio passive	3.092	1.768	1.324
Differenze cambio attive	(75)	2.921	(2.846)

Gli altri oneri finanziari riguardano sostanzialmente i costi per linee di finanziamento a breve termine concesse dagli istituti di credito per l'esercizio 2019.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
D19) Svalutazioni	7.540.350	10.970.864	-3.430.514
a) di partecipazioni	7.540.350	10.970.864	-3.430.514

La voce rappresenta la svalutazione della partecipazione in Immobiliare Mirasole S.p.A. resasi necessaria per adeguare il valore della partecipazione alla corrispondente quota di Patrimonio netto della Società.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza calcolate in applicazione dell'OIC 25 evidenziano un carico fiscale dell'esercizio di euro 11.376.271 di cui euro 2.002.559 di Irap ed euro 9.373.712 di Ires.

Si segnala dal 2014 l'applicazione dell'IRES dimezzata oggi al 12% per l'IRCCS Humanitas Mirasole S.p.A. prevista originariamente per gli enti ospedalieri dall'art. 6, comma 1, lettera a) del DPR n. 601 del 1973, limitatamente all'imponibile fiscale generato:

- dalle prestazioni di ricovero e ambulatoriali rese in regime di convenzione, ivi comprese quelle per le quali l'onere viene ripartito tra il sistema pubblico e il paziente mediante il meccanismo di compartecipazione di spesa sanitaria (ticket);
- dall'attività di ricerca scientifica traslazionale, strumentale all'attività sanitaria da essa svolta.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
E20) Imposte del periodo	13.366.960	6.891.394	6.475.566
a) Imposte correnti	11.376.271	13.215.051	(1.838.780)
IRES	9.373.712	10.726.976	(1.353.264)
IRAP	2.002.559	2.488.075	(485.516)
b) Imposte esercizi precedenti	657.096	(3.013.151)	3.670.247
c) Imposte differite e anticipate	1.333.593	(3.310.506)	4.644.099

La voce "Imposte esercizi precedenti" comprende euro 600.278 relativo alla rettifica in diminuzione del rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, così come previsto dal decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1, per le annualità 2010 e 2011. Per ulteriori commenti si rimanda a quanto commentato alla voce CII) Crediti – 5bis Crediti tributari.

Comprende inoltre euro 56.818 di rettifica delle imposte dirette accantonate nel bilancio relativo all'esercizio 2018. Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

Imposte anticipate e differite	Valore 31.12.18		Valore 31.12.19		Differenza '19-'18	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate						
Fondo SSN	9.670.413	1.537.596	3.662.747	582.377	(6.007.665)	(955.219)
Fondo rischi Altri	8.536.801	1.439.517	6.946.203	1.162.686	(1.590.597)	(276.831)

Fondo personale	1.274.830	172.182	775.319	93.038	(499.512)	(79.144)
Fondo sval.crediti tassato	3.429.794	823.151	3.957.213	949.731	527.419	126.580
Fondo contenziosi	23.322.190	3.944.896	22.530.668	3.805.799	(791.522)	(139.097)
Contributi ad enti pubblici	-	-	-	-	0	0
Variazioni rimanenze	63.214	7.586	92.856	11.143	29.642	3.557
Altro	13.975.489	3.095.200	13.850.761	3.081.762	(124.729)	(13.439)
Totale imposte anticipate	60.272.731	11.020.128	51.815.767	9.686.536	(8.456.965)	(1.333.593)
Netto	60.272.731	11.020.128	51.815.767	9.686.536	(8.456.965)	(1.333.593)

La variazione delle imposte anticipate è determinata dall'effetto netto delle riprese in aumento e in diminuzione relative a costi deducibili in esercizi futuri.

Il calcolo è stato effettuato applicando aliquote pari al 27,9% o al 15,9% per le voci oggetto di variazione temporanea sia ai fini Ires che Irap e al 24% o al 12% per quelle a soli fini Ires.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dipendenti	Organico medio 2019	Organico medio 2018
MEDICI	412	396
AUSILIARI	255	246
BIOLOGI/FISICI	58	53
CAPOSALA	44	32
DIRIGENTI	18	19
FARMACISTI	8	8
IMPIEGATI	557	515
INFERMIERI	642	617
TECNICI	229	212
TOTALE	2.222	2.097

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile:

Compenso spettante agli amministratori € 838.290

Compenso spettante ai sindaci € 94.465

Totale € 932.755

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

GARANZIE	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-18
Garanzie personali rilasciate			
Fideiussioni a favore di terzi	20.351.073	21.741.697	-1.390.624
Altre garanzie a favore di terzi	12.000.000	12.000.000	0
Garanzie ricevute			
Fideiussioni ricevute in ns favore	175.000	175.000	0

Le Fideiussioni rilasciate a favore di terzi sono rappresentate da:

- Fideiussioni a favore di Università per le Borse di studio per euro 2.693.621;
- Fideiussioni a favore dell'Ufficio Tecnico delle Finanze a garanzia dell'Imposta di Fabbricazione dell'Energia Elettrica per euro 16.010;
- Fideiussioni a favore di Inail per contratto di locazione dell'immobile Centro Cascina Perseghetto per euro 2.086.689;
- Fideiussioni a favore della Provincia Ligure Ordine Eremitano S. Agostino per il contratto di locazione dell'immobile in via Ponti, Milano per euro 7.500;
- Fideiussioni a favore di Realease S.p.A. per il contratto di locazione dell'immobile in via Lippi, Milano per euro 7.500;
- Fideiussioni a favore di Imprese Sas per il contratto di locazione dell'immobile in viale Premuda, Milano per euro 10.000;
- Fideiussioni a favore di dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Milano per euro 56.366 per il rimborso dell'IVA indebitamente versata all'Erario nel corso dell'anno 2014;

- Fideiussioni a favore di Italian Services Sicav per euro 9.264.967 per il contratto di locazione relativo al sito principale dell'ospedale in via Manzoni 56 in Rozzano e al compendio immobiliare sito in via Sardegna 7 in Pieve Emanuele, adiacente all'ospedale e contenente uffici, laboratori di ricerca, aule didattiche, spazi di servizio logistico e foresterie dell'immobile;
- Fideiussioni a favore di Italian Services Sicav per euro 2.528.419 per il contratto di locazione relativo al Campus.
- Fideiussioni a favore del Comune di Pieve Emanuele come da convezione di attuazione del piano urbanistico "Campus della Pieve", sottoscritto dalla Società congiuntamente alla controllata Pieve S.r.l. per complessivi euro 3.560.000;
- Fideiussioni a favore di Galleria Verde Srl per il contratto di locazione dell'Humanitas Medical Care sito all'interno del Centro Commerciale Fiordaliso nel Comune di Rozzano per euro 120.000.

Le Altre Garanzie a favore di terzi sono rappresentate da:

- Patronage impegnativa di euro 12.000.000 a favore della Banca Prossima per il finanziamento di pari importo erogato dalla stessa a Hunimed.

Le Fideiussioni ricevute in nostro favore sono rappresentate da:

- Fideiussione di euro 100.000 rilasciata a nostro favore da Chef Express a garanzia del contratto di affitto del ramo d'azienda per la gestione del bar;
- Fideiussione di euro 75.000 rilasciata a nostro favore da Serim a garanzia del contratto di affitto del ramo d'azienda per la gestione del bar.

Gli Impegni di natura finanziari non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono rappresentati da:

- l'attivazione di una linea di finanziamento concessa alla controllata Pieve S.r.l. fino ad un importo massimo di euro 40.000.000, con scadenza al 30 settembre 2020, da utilizzare a tiraggio in base al bisogno per far fronte al pagamento dei fornitori a fronte degli impegni derivanti dalla costruzione del futuro "Building 6". Il tasso di interesse applicato sarà pari al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno Spread di 30 bps e comunque non superiore a 100.

Il credito concesso al 31.12.2019 ammonta ad euro 17.500.000.

Il valore nominale degli impegni relativi ai canoni residui per i contratti di affitto, alcuni della durata di circa 30 anni, risulta essere pari ad euro 384.391 mila.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' DI INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Società controllante:

Humanitas S.p.A.

E' l'azionista di controllo di Humanitas Mirasole S.p.A..

La Capogruppo ha fornito prevalentemente nel corso dell'esercizio prestazioni di servizio manageriale e di audit interno per un ammontare complessivo pari ad euro 2.783.563. Sono stati inoltre riaddebitati costi per integrazioni di personale per euro 1.743.050.

Humanitas Mirasole S.p.A. ha riaddebitato a sua volta alla controllante costi per euro 115.000 relativi al service amministrativo ed operativo, per euro 150.000 relativi al noleggio dell'area attrezzata e costi anticipati per euro 329.785 relativi al personale.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta inoltre un credito di natura commerciale per euro 285.663, di cui euro 61.000 si riferiscono al service operativo reso in favore della stessa come da contratto in essere, euro 133.163 all'addebito di costi relativi a personale distaccato e i restanti euro 91.500 all'area attrezzata messa a disposizione di Humanitas S.p.A..

I debiti di natura commerciale per prestazioni di service operativo e di supporto e/o integrazione allo staff sono pari ad euro 2.368.037.

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A.

Al 31.12.2019 si registra un credito pari ad euro 1.968 verso Teur S.p.A. per il riaddebito dell'imposta sulle transazioni finanziarie relative alla cessioni di azioni rappresentati parte del capitale sociale di Humanitas S.p.A..

Società controllate:

Pieve S.r.l.

Pieve S.r.l., controllata da Humanitas Mirasole S.p.A. in misura pari al 100%, è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2009 ed era proprietaria del Campus all'interno del quale Humanitas Mirasole S.p.A. svolge la sua attività.

Al 31.12.2019 i canoni di locazione, incluse le spese condominiali, ammontano ad euro 492.341, mentre il Facility Management è pari ad euro 4.797.360.

Nel corso del 2019 sono stati inoltre prestati alla società controllata servizi di natura logistica ed amministrative per un ammontare di euro 20.000.

Al 31 dicembre 2019 la Società presenta debiti di natura commerciale nei confronti di Pieve S.r.l. pari ad euro 1.595.807 e crediti della stessa natura pari ad euro 20.513.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stata ampliata la linea di finanziamento concessa da Humanitas Mirasole S.p.A. per un massimo di euro 40.000.000 come sopra descritto. Al 31.12.2019 il credito finanziario è aperto per 17.500.000 su cui sono maturati interessi attivi per euro 18.466.

Casa di Cura San Pio X S.r.l.

E' una controllata di Humanitas Mirasole S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Società.

Nel corso del 2019 Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito alla Casa di Cura San Pio X S.r.l. prestazioni sia di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 685.314, sia di supporto e/o integrazione allo staff per euro 153.963, sia di service informatico per euro 15.000 e euro 13.140 per recupero costi.

Infine sono stati inoltre riaddebitati costi per integrazioni di personale per euro 6.270.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti per euro 378.860 e debiti per euro 11.887, entrambi di natura commerciale dovuti per prestazioni sia di carattere sanitario che di supporto e/o integrazione allo staff.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stata prorogata la linea di finanziamento concessa da Humanitas Mirasole S.p.A. negli esercizi precedenti, per un massimo di euro 3.000.000. Al 31.12.2019 il credito finanziario risulta estinto e gli interessi maturati sono stati pari ad euro 1.393.

Società sottoposte al comune controllo della controllante:**ClinicheGavazzeniS.p.A.**

Cliniche Gavazzeni S.p.A., posseduta da Humanitas S.p.A. in misura del 99,99% e da Humanitas Mirasole S.p.A. in misura dello 0,01%, svolge attività analoghe a quelle di Humanitas Mirasole S.p.A..

Nel corso dell'esercizio Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito alle Cliniche Gavazzeni S.p.A. prestazioni sia di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 1.652.498, sia di service informatico per euro 140.000, sia di supporto e/o integrazione allo staff per un totale di euro 63.008. Cliniche Gavazzeni S.p.A. ha inoltre richiesto la valutazione e l'approvazione di studi clinici al Comitato etico di Humanitas Mirasole S.p.A.; questa attività ha comportato un compenso di euro 26.206.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale nei confronti della consociata per euro 962.316.

Istituto Clinico Mater Domini S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A. che svolge attività analoghe a quelle di Humanitas Mirasole S.p.A..

Nel corso del 2019 Humanitas Mirasole ha fornito all'Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. prestazioni sia di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 544.534, sia di integrazione allo staff per euro 195.651.

Nel corso del 2019 sono stati inoltre prestati alla società controllata servizi di natura informatica per un ammontare di euro 52.000.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per euro 988.624.

Humanitas Centro Catanese di Oncologia S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A. che svolge attività analoghe a quelle dell'Istituto Clinico Humanitas.

Nel corso del 2019 Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito alla Società prestazioni sia di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 152.092, sia di supporto e/o integrazione allo staff per euro 63.654, sia di service informatico per euro 8.000. Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti per euro 120.173 di natura commerciale.

Sipromed S.r.l.

E' una società posseduta da Humanitas S.p.A. in misura pari al 100% che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. Nel corso del 2019 il valore delle prestazioni effettuate da Sipromed S.r.l. nei confronti della Società ammonta ad euro 522.984 ed i riaddebiti ad euro 359.009. L'importo annuale del service amministrativo che Humanitas Mirasole S.p.A. rende in favore della stessa è stato pari ad euro 3.000.

Alla chiusura dell'esercizio i debiti di natura commerciale ammontano ad euro 535.665 ed i crediti di natura commerciale sono pari ad euro 3.000.

HumanitasMedical Care di Milano S.r.l.

E' una controllata di Humanitas Medical Care S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Società.

Nel corso del 2019 Humanitas Mirasole ha fornito alla Humanitas Medical Care di Milano S.r.l. sia prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 9.981, sia di supporto e/o integrazioni allo staff per un totale di euro 76.219 e sia di supporto tecnico per euro 2.457.

La Società ha ricevuto riaddebiti per costi di euro 76.164 relativi all'affitto del centro prelievi sito all'interno della struttura ospedaliera della Humanitas Medical Care di Milano S.r.l..

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti per euro 56.758 e debiti per euro 23.259, entrambi di natura commerciale.

Immobiliare Mirasole S.p.A.

E' una controllata indiretta di Humanitas S.p.A., per il tramite di Humanitas Mirasole S.p.A. e Cliniche Gavazzeni S.p.A.. Immobiliare Mirasole S.r.l. era la proprietaria del complesso immobiliare all'interno del quale la società svolge la propria attività, gli immobili sono stati acquisiti da Cliniche Gavazzeni S.p.A. e successivamente venduti al Gruppo AXA.

Humanitas Mirasole S.p.A. alla chiusura dell'esercizio detiene una partecipazione pari al 67,58%.

Nel 2019 sono stati incassati dividendi relativi per euro 7.437.900.

Alla chiusura dell'esercizio Humanitas Mirasole S.p.A. presenta crediti per euro 10.628 di natura commerciale.

Dalmine S.p.A.

E' una società sottoposta al controllo della controllante indiretta Techint European Holding B.V.

Nel corso del 2019 Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito alla consociata prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 10.878; alla chiusura dell'esercizio la Società presenta un credito di euro 3.866.

Gradenigo S.r.l.

E' una controllata di Humanitas S.p.A. che svolge attività analoghe a quelle dell'Istituto Clinico Humanitas.

Nel corso del 2019 Humanitas Mirasole S.p.A. ha riaddebitato al Gradenigo S.r.l. prestazioni di service in ambito informatico per euro 16.000.

A fine esercizio la Società presenta un credito di natura commerciale pari ad euro 16.000.

Casa di Cura Cellini S.r.l.

E' una controllata di Humanitas S.p.A. che svolge attività analoghe a quelle dell'Istituto Clinico Humanitas.

Nel corso del 2019 Humanitas Mirasole S.p.A. ha riaddebitato a Cellini S.r.l. prestazioni di service in ambito informatico per euro 11.000.

A fine esercizio la Società presenta un credito di natura commerciale pari ad euro 11.000.

Centro Diagnostico Varesino S.r.l.

E' una controllata di Humanitas Medical Care S.r.l. che svolge attività analoghe a quelle dell'Istituto Clinico Humanitas.

Nel corso del 2019 Humanitas Mirasole S.p.A. ha riaddebitato a Cellini S.r.l. prestazioni sanitarie per euro 4.337. A fine esercizio la Società presenta un credito di natura commerciale pari ad euro 1.335.

Ecas S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A. che gestisce la Clinica Fornaca.

Nel corso del 2019 Humanitas Mirasole S.p.A. ha riaddebitato alla Società prestazioni di service in ambito informatico per euro 9.000.

A fine esercizio la Società presenta un credito di natura commerciale pari ad euro 9.000.

Tutti i rapporti con le società controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti sono stipulati alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con DGR XI 2672 del 16/12/2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario per l'esercizio 2020" la Regione Lombardia ha disposto, che per la definizione dei contratti per le strutture private si procederà nel modo seguente:

- la negoziazione delle attività di ricovero prevede un contratto unico per erogatore, a prescindere dalla residenza dei pazienti, che ha come base di riferimento il finanziato 2019. L'attività erogabile per cittadini lombardi può arrivare fino ad un massimo su base regionale che è pari a 1.626 mln. Si prevede che in caso di esubero del predetto tetto si applichi una regressione tariffaria, finalizzata a rientrare nello stesso, che opererà sugli erogatori che avranno prodotto in più per questa casistica rispetto al 2019. Si prevedono incrementi programmati per alta complessità e per le prestazioni ulteriori che saranno erogate per ridurre i tempi di attesa;

- la negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale prevedere un contratto unico, a prescindere dalla residenza dei pazienti, che ha come base di riferimento il finanziato 2019. L'attività erogabile per cittadini lombardi può arrivare fino ad un massimo su base regionale che è pari a 875,5 mln.

Si prevedono incrementi programmati per radioterapia e dialisi e per le prestazioni ulteriori che saranno erogate per ridurre i tempi di attesa.

Nel mese di gennaio 2020 la Vostra Società ha firmato con la ATS di Milano il contratto provvisorio per il primo quadrimestre 2020 che definisce il valore della produzione per i primi 4 mesi dell'anno in misura di 4/12 di quanto assegnato nel contratto sottoscritto per l'anno 2019 relativamente alle attività di ricovero e cura e di quelle di specialistica ambulatoriale. Ciò in attesa di firmare un contratto per tutto l'anno 2020, che sarà determinato come sopra illustrato sulla base di quanto consuntivato nel 2019.

A partire dal 1 gennaio 2020 è divenuto efficace l'Atto di fusione, stipulato nel mese di ottobre 2019, che prevede l'incorporazione della Casa di Cura San Pio X S.r.l. in Humanitas Mirasole Sp.A.. Nel medesimo atto è stato stabilito che gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 01 gennaio 2020. Pertanto a far data dal 01 gennaio 2020 le operazioni della Casa di Cura San Pio X S.r.l. verranno imputate al bilancio della Humanitas Mirasole S.p.A..

Nel mese di Febbraio 2020 a seguito della emergenza dovuta alla epidemia di Coronavirus Covid 19 l'attività della struttura sanitaria ha iniziato un profondo processo di adeguamento delle attività per le intervenute esigenze di carattere sanitario. Oltre alla osservazione delle disposizioni governative e regionali la Vostra società ha preso e sta prendendo tutte le necessarie misure per la salvaguardia dei pazienti, del personale e di tutta l'utenza in generale anche in termini strutturali ed organizzativi. Allo stato attuale è difficile prevedere l'impatto, anche economico, di questa emergenza.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur S.p.A
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa, 93

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si segnala che alla data del 31/12/2019 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	165.780.643	159.606.905
C) Attivo circolante	30.790.100	14.633.687
D) Ratei e risconti attivi	28.484	42.444

Totale attivo	196.599.227	174.283.036
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	57.113.239	13.900.444
Totale patrimonio netto	169.441.127	133.375.665
B) Fondi per rischi e oneri	0	119.818
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	455.697	616.299
D) Debiti	26.689.791	40.159.579
E) Ratei e risconti passivi	12.612	11.675
Totale passivo	196.599.227	174.283.036
	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	10.930.633	8.807.183
B) Costi della produzione	13.471.146	10.337.480
C) Proventi e oneri finanziari	59.768.632	15.189.028
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	114.880	(241.713)
Utile (perdita) dell'esercizio	57.113.239	13.900.444

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, Humanitas Mirasole S.p.A. ha incassato nell'esercizio 2019 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati, come di seguito dettagliato:

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	RAPPORTO ECONOMICO/CAUSALE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	€ 62.094,12	contributo alla ricerca
FOND. IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	€ 6.000,00	contributo alla ricerca
MIN.LAVORO DELLA SALUTE E POLITICHE SOCIALI	€ 2.116.081,29	contributo alla ricerca
REGIONE LOMBARDIA DIR.GEN.U.O. ECON.FINANZ.	€ 1.170.581,81	contributo alla ricerca
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'	€ 45.000,00	contributo alla ricerca
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	€ 11.316,00	contributo alla ricerca
INAIL DIREZ. CENTRALE RICERCA	€ 30.000,00	contributo alla ricerca
REGIONE TOSCANA	€ 122.500,00	contributo alla ricerca
MIN.LAVORO DELLA SALUTE E POLITICHE SOCIALI	€ 6.409.577,50	ricerca corrente
MIN.LAVORO DELLA SALUTE E POLITICHE SOCIALI	€ 1.402.259,62	5X1000
TOTALE	€ 11.375.410,34	

Si segnala, ai sensi dell'Art. 1 comma 125-quinquies, che la Vostra Società ha beneficiato nell'esercizio 2019 di contributi per la ricerca pubblicati sul Registro Nazionale degli aiuti a cui si rinvia <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i buoni risultati aziendali, rinvia all'assemblea la decisione di destinazione dell'Utile di esercizio che ammonta ad euro 39.947.126.

Nota integrativa, parte finale

**Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Legale Rappresentante**

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Luciano Ravera, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

HUMANITAS MIRASOLE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti di
Humanitas Mirasole SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Humanitas Mirasole SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Humanitas Mirasole SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Humanitas Mirasole SpA al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Humanitas Mirasole SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Humanitas Mirasole SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Pavesi
(Revisore legale)

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI HUMANITAS MIRASOLE S.p.A.
AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, COD. CIV.

All'Assemblea degli Azionisti di Humanitas Mirasole S.p.A.

Signori Azionisti,

in via preliminare, diamo atto che con decorrenza dalla data del 1° gennaio 2020 hanno avuto efficacia gli effetti giuridici dell'operazione di fusione per incorporazione della controllata Casa di Cura San Pio X S.r.l. (nel seguito, anche "San Pio X") in Humanitas Mirasole S.p.A. (nel seguito, anche la "Società") ai sensi dell'art. 2504-bis, co. 2, cod. civ. Di conseguenza, tutti gli Amministratori e i Sindaci di San Pio X sono cessati da tale data dalle loro cariche e funzioni sociali. Inoltre, sempre con decorrenza dal 1° gennaio 2020, hanno avuto efficacia gli effetti contabili e fiscali della menzionata operazione di fusione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis, co. 3 e 2501-ter, co. 1, n. 6, cod. civ., nonché dell'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Pertanto, le operazioni dell'incorporata San Pio X sono imputate al bilancio dell'incorporante Humanitas Mirasole a far data dal 1° gennaio 2020 e, dunque, successivamente alla chiusura dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio di Humanitas Mirasole S.p.A. al 31 dicembre 2019.

Diamo atto altresì che lo scrivente Collegio Sindacale e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, preso atto della rinuncia dei Soci ai termini per il deposito del bilancio presso la sede della Società di cui all'art. 2429, co. 3, cod. civ., hanno fatto, a loro volta, rinuncia ai termini ad essi spettanti per la comunicazione del bilancio da parte degli Amministratori ai sensi dell'art. 2429, co. 1, cod. civ.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle vigenti disposizioni normative e statutarie, tenuto anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e di cui Vi riferiamo con la presente relazione predisposta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, cod. civ.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in proposito, non abbiamo rilievi né particolari osservazioni da formulare in questa sede.



Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, ottenendo anche adeguata informativa sull'andamento gestionale e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni infragruppo e/o con parti correlate, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, poste in essere dalla Società e dalle sue controllate. A seguito di tali attività, abbiamo accertato che le operazioni effettuate risultano conformi alla legge e allo statuto, rispondenti all'interesse sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei controlli interni, nell'ambito del quale si sottolineano le attività poste in essere dalla funzione di Internal Audit e dall'Organismo di Vigilanza ex d. lgs. n. 231/2001. In proposito, Vi segnaliamo che in data 24 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d. lgs. n. 231/2001 (nel seguito, "MOGC") e del Codice di Comportamento adottati da Humanitas Mirasole. Tale aggiornamento del MOGC è stato diretto, in particolare, a disciplinare i principi e le procedure di controllo volti a prevenire il potenziale rischio di commissione di talune fattispecie di reato di recente introduzione nel novero dei reati cd. "presupposto" individuati dal d. lgs. n. 231/2001, nonché a prevedere l'attivazione, resa operativa nel corrente esercizio 2020, di un nuovo canale informatico ai fini delle segnalazioni di eventuali condotte illecite nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6, co. 2-bis del medesimo decreto. Sulla base degli accertamenti svolti, avvalendoci anche della funzione di Internal Audit, con cui è stato intrattenuto un collegamento sistematico e continuativo, l'assetto organizzativo e dei controlli interni di Humanitas Mirasole ci è apparso, nel suo complesso, adeguato allo scopo di assicurare presidi di controllo dei rischi coerenti con la dimensione e la complessità dell'operatività aziendale.

Abbiamo verificato l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo della sua affidabilità e della sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Sulla base degli accertamenti svolti, mediante l'ottenimento di informazioni dalle competenti funzioni di Humanitas Mirasole e dalla società di revisione legale dei conti, nonché mediante l'esame dei pertinenti documenti aziendali, il sistema amministrativo e contabile ci è apparso adeguato ed affidabile per il soddisfacimento delle esigenze gestionali ed informative della Società.



Nel corso dell'esercizio 2019 non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408, cod. civ. né esposti da parte di terzi.

La Società ha stabilito di avvalersi della facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della vigente normativa di riferimento e, nel dettaglio, delle disposizioni di cui all'art. 27, co. 3 del d. lgs. n. 127/1991.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio di Humanitas Mirasole S.p.A. al 31 dicembre 2019, in merito al quale Vi riferiamo innanzitutto di aver vigilato sull'impostazione complessiva data allo stesso nonché sulla sua generale conformità alle norme di legge inerenti alla sua formazione e struttura; a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione della Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, la quale, per quanto a nostra conoscenza, illustra esaurientemente e con chiarezza la situazione della Vostra Società, le caratteristiche di andamento della gestione durante il trascorso esercizio, la sua prevedibile evoluzione, nonché i principali rischi ed incertezze a cui la Società è esposta. In particolare, Vi è stata fornita opportuna informativa in ordine, fra l'altro: (i) all'indagine penale avviata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano nei confronti di Humanitas Mirasole in relazione alle opere di urbanizzazione primaria previste dalla convenzione sottoscritta in data 29 novembre 2013 con il Comune di Pieve Emanuele, nonché alle iniziative intraprese al riguardo dalla Società; (ii) alla conclusione del procedimento penale avviato nei confronti dell'Amministratore Delegato in relazione all'intervento di trasformazione di un'area boscata finalizzato alla realizzazione di una nuova elisuperficie a servizio del pronto soccorso dell'Istituto Clinico Humanitas; (iii) al significativo processo di adeguamento dell'attività della struttura sanitaria conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché alle misure realizzate e in corso di realizzazione da parte di Humanitas Mirasole al fine di assicurare la salvaguardia dei pazienti, del personale e di tutta l'utenza; (iv) all'attuale difficoltà di prevedere l'impatto, anche economico, della suddetta emergenza sullo svolgimento dell'attività nell'esercizio 2020. Nella Nota integrativa sono state pubblicate, ai sensi dell'art. 1, co. 125-129 della L. n. 124/2017, le informazioni sugli importi incassati nell'esercizio 2019 relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.



Nella redazione del bilancio in esame, gli Amministratori non hanno fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, co. 5, cod. civ. e non hanno modificato i criteri di valutazione delle poste di bilancio rispetto a quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente.

Abbiamo accertato, infine, la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo particolari osservazioni in proposito.

La società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso in data odierna la relazione di cui all'art. 14, co. 1, lett. a) del d. lgs. n. 39/2010 relativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, comprendente anche il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, sulla sua conformità alle norme di legge, nonché la dichiarazione sull'eventuale identificazione di errori significativi nella sua redazione, previsti dall'art. 14, co. 2, lett. e) del medesimo decreto; tale relazione non presenta rilievi.

A compendio della nostra attività di vigilanza svolta nel trascorso esercizio, tenuto anche conto degli esiti dell'attività di revisione legale dei conti sopra richiamati, Vi attestiamo il nostro accordo all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, nonché alla deliberazione degli Amministratori di rinviare all'Assemblea la decisione in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 39.947.126.

Vi rammentiamo, infine, che in occasione dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio 2019 giungono a scadenza il mandato di carica del Consiglio di Amministrazione e quello del Collegio Sindacale. Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a provvedere in merito.

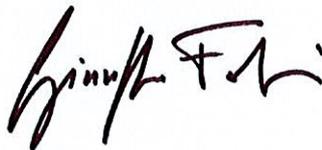
Milano, 3 aprile 2020

Il Collegio Sindacale

Pietro Manzonetto (Presidente)



Giuseppe Nicola Foti



Giorgio Pellati

